

VareseNews

Brase: “Faticato contro un’avversaria forte. Bravi a non mollare”

Pubblicato: Lunedì 26 Dicembre 2022



BRASE 1 – «Per noi è stata una partita molto dura, difficile. Siamo usciti in campo con le migliori intenzioni ma non siamo riusciti a fare canestro nei primi minuti contro un’avversaria fortissima e molto ben allenata che ha presto segnato punti importanti. Già a metà partita c’era un divario ampio ma sono contento per come la squadra ha lottato fino alla fine. I ragazzi sono stati uniti, abbiamo provato a fare le nostre cose, a migliorare la difesa: sempre meglio chiudere la partita così, ricucendo il divario, che perdere di tanti punti».

BRASE 2 – «Non conosco quali siano le condizioni di Tariq Owens. In questo momento non ne ho idea: vedremo durante la settimana come potrà evolvere la sua situazione».

BRASE 3 – «Il fatto che Librizzi abbia giocato più minuti di De Nicolao non è una situazione pianificata a tavolino: Giovanni e Libro sono due bravi giocatori ma per la seconda volta De Nicolao ha avuto problemi di falli, è arrivato presto a quattro e ho dovuto fare di conseguenza. Matteo ha fatto le cose giuste e ha giocato con energia ma non è certamente una situazione decisa prima».

ROSS – «Di certo l’assenza di Owens ci ha condizionato per l’aiuto che può darci in difesa e per il ritmo della nostra squadra. Abbiamo perso ma è stato positivo il fatto che comunque tutta la squadra abbia lottato. Lunedì prossimo avremo un’altra partita importante, iniziamo a focalizzarci su quella».

Derby insipido per una Varese senza due stranieri. Tutto facile per Milano

FIORETTI (vice Messina) 1 – «Nei primi due quarti abbiamo fatto quello che dovevamo soprattutto in difesa, tenendo sotto controllo quello che forse è il miglior attacco del campionato. Nel secondo tempo siamo andati meno bene, abbiamo perso qualche pallone di troppo, alcuni per merito di Varese, altri non forzati: non abbiamo finito bene la partita, ma siamo stati bravi a chiuderla prima».

FIORETTI 2 – «La mossa di mettere Luwawu-Cabarrot su Ross non è una novità: altre volte l’abbiamo schierato sul playmaker per pressarlo a tutto campo ricavando buoni risultati. Oggi per venti minuti quello che avevamo pensato di fare è riuscito, ci siamo anche passati bene la palla e trovato buoni canestri, dopo un po’ meno».

di d. f.